



Il vergognoso plagio del PRINCIPE DELLE MERAVIGLIE

Pur derogando dalle finalità di diffusione culturale alle quali è improntato il mio sito, ritengo opportuno segnalare in via eccezionale questo increscioso caso che mi investe in prima persona.

A mio avviso, la denuncia di un plagio risulterebbe in ogni caso doverosa quandanche non dovessimo esserne personalmente danneggiati, giacché non è raro che un autore si scopra del tutto ignaro di essere stato vittima di un'indebita appropriazione dei suoi scritti rimanendo pertanto, impossibilitato a difendersi per rivendicarne la legittima paternità.

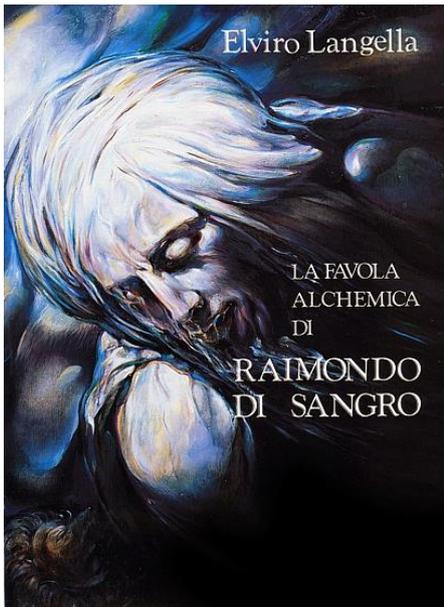
Purtroppo, anch'io sono venuto a conoscenza del libro del Prof. Bocola, per puro caso, scoprendo in rete la copertina che riproduce a tutta pagina, il mio quadro ad olio col noto *Cristo velato* della Cappella Sansevero.

Nonostante ogni avvertimento e i miei toni concilianti dal momento che ho rinunciato a dar seguito ad azioni legali, a rendere ancora più odiosa una condotta così deplorabile è la spregiudicata disinvoltura con la quale sia l'autore sia l'editore, a più di tre anni dalla pubblicazione del libro "Il principe delle meraviglie", non hanno smesso di pubblicizzarne sul web la presentazione tenuta il 21 ottobre 2009 a cura del noto conduttore TG1-RAI Attilio Romita. Più di un articolo è stato dedicato all'evento proprio dal giornale "LA GAZZETTA DI SAN SEVERO" dello stesso editore di ESSEDIRICE, il Dott. Antonio Sales di San Severo.

<http://www.lagazzettadisansevero.it/dblog/articolo.asp?articolo=143>

A tuttora, non mi risulta sia stata rimossa dalla rete ogni altra pubblicità finalizzata alla promozione del libro.





È tanto più spiacevole apprendere tale sgradita sorpresa proprio dal comune di San Severo che avrebbe dovuto portare piuttosto, grande riguardo all'eredità culturale elargita dal prestigio del principe di Sansevero, proprio nell'occasione del suo trecentenario, oggetto di importanti celebrazioni in molte città d'Italia ad opera di istituzioni, scrittori, artisti e uomini di cultura. Non certo come ha fatto il Prof. Mario Bocola prendendo in giro il pubblico, alla presenza di illustri ospiti di notorietà nazionale, millantando meriti culturali usurpati ad altri autori in spregio all'etica professionale dello scrittore e al contempo, dell'educatore in quanto docente della "Zannotti-Giovanni XXIII" di San Severo.

21 OTTOBRE 2009
AUDITORIUM TEATRO COMUNALE

presentazione del libro
"IL PRINCIPE DELLE MERAVIGLIE "

avv. GIANFRANCO SAVINO – Sindaco
avv. LUIGI DAMONE
Presidente Consiglio Comunale
prof. NICOLA MICHELE CAMPANOZZI
scrittore e docente di Psicologia Clinica
Relatore dr. ATTILIO ROMITA
conduttore TG1-RAI



FONTI della notizia:

LAGAZZETTA DI SANSEVERO.IT

<http://www.lagazzettadisansevero.it/dblog/articolo.asp?articolo=143>

<http://www.lagazzettadisansevero.it/dblog/articolo.asp?articolo=115>

MONTEGARGANO.IT

http://www.montegargano.it/attualita-gargano/Mario-Bocola-ha-presentato-il-suo-nuovo-libro_15450.html

È quanto meno singolare che l'editore Antonio Sales, pur avendo apertamente condannato l'irresponsabile condotta dell'autore, abbia disinvoltamente continuato a pubblicare qualche mese dopo, con un generoso slancio di rinnovata fiducia, un nuovo libro dello stesso autore sul medesimo tema: "Il principe illuminato". Non possiamo che complimentarci per queste geniali "illuminazioni" che arrivano al nostro scrittore con puntuale tempismo, proprio per nell'occasione nel trecentenario

di Raimondo di Sangro. Avrebbe mai potuto il premuroso Bocola fare aspettare l'amato principe di Sansevero? Al confronto dovrebbero arrossire tutti gli autori che non godendo dei favori della divina provvidenza, impiegano anni di duro studio per portare a termine la loro ricerca.

Ma forse, l'incomprensibile ragione che spinge il Dott. Sales ad accordare tale incondizionata fiducia malgrado il clamoroso plagio, ci viene rivelata nelle dichiarazioni che apprendiamo dalla sua mail che allego di seguito:

“... una situazione che assolutamente non conoscevo. Questo salva immediatamente la mia buona fede di stampatore del libro del prof. Bocola, atteso, in questo caso, che il sottoscritto non è identificabile nella classica figura dell'editore, avendo solo stampato il libro e fornito tutte le copie per la distribuzione all'Autore in questione”.

Chiaro? Non è un editore bensì uno stampatore.

Eppure, tutti i libri del Prof. Bocola da 13 anni a questa parte portano stampato proprio il logo della “Esseditrice” di cui il Dott. Sales è editore. Nonostante egli declini ogni responsabilità qualificandosi semplice “stampatore”, credo farebbe bene ad informare di questa non certo trascurabile irregolarità tutte le librerie che mettono in vendita i suoi libri, del tutto ignare dell'impostura perpetrata ai danni dell'Editoria nazionale.

[LIBRERIANEAPOLIS.IT \(Napoli\)](http://www.librerianeapolis.it)

<http://www.librerianeapolis.it/new/index.php/libri/128-personaggi/3086-il-principe-delle-meraviglie-lviaggio-tra-esoterismo-letteratura-e-arter-scritti-su-raimondo-di-sangro-principe-di-sansevero-mario-bocola>

Nelle due mail allegate ho inteso rendere merito all'editore Antonio Sales di essersi speso per addurre qualche attenuante all'ingiustificabile comportamento del suo autore. Mentre il Prof. Bocola non ha ritenuto opportuno scrivere nemmeno un rigo in risposta alla mia mail, almeno per scusarsi o argomentare qualche plausibile chiarimento.

Non nego il mio stupore durante un precedente scambio di battute al telefono, nell'apprendere dallo stesso scrittore di non aver mai visitato la cappella Sansevero pur dedicando tante pagine del libro allo studio della scultura e del suo capolavoro indiscusso voluto dal principe: il *Cristo velato*. E forse, non si fa fatica a capire perché l'intero capitolo che lo riguarda è stato integralmente trascritto dal mio libro, “La favola alchemica di Raimondo di Sangro”.

Spero vivamente che dopo tre anni, lo scrittore avverta almeno l'obbligo morale di scrivere un articolo sulla GAZZETTA DI SAN SEVERO, proprio come giudiziosamente auspicava il Dott. Sales, per dichiarare l'appropriazione illecita delle 120 pagine copiate di sana pianta e scagionare l'editore da qualsiasi corresponsabilità nel plagio perpetrato ai danni del sottoscritto e della Prof^{ssa} Rosanna Cioffi, già Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia di Napoli.

E-mail 14 novembre 2009

Giardini Naxos 14 novembre 2009

Gentile Prof. Bocola,

Ho ricevuto in mattinata le Sue pubblicazioni, e mi riservo di ringraziare al più presto il Suo premuroso editore. Quanto al libro: “Il principe delle meraviglie”, devo confessarLe davvero tutta la mia meraviglia. Devo vivamente complimentarmi per la Sua scoperta davvero geniale, la vera pietra filosofale; credo in virtù dei suoi approfonditi studi sulle alchimie del principe di Sansevero. Basta che un “autore” si rechi al più vicino supermercato e compri per un centinaio di euro, un ottimo scanner. Magia del digitale, libri dei più accreditati esperti costati lacrime e sangue, nel farsi le ossa con anni di laboriose ricerche, possono convertirsi in pochi istanti, nell’ultimo capolavoro su Raimondo di Sangro.

Già al primo sguardo, scorrendo di volata il libro da pag. 69 a 185, non ho avuto difficoltà a riconoscere le bellissime pagine dell’insigne studiosa qual è Rosanna Cioffi, nonché le mie, che Lei riporta con impressionante fedeltà, virgola per virgola. Come Le ho riferito telefonicamente, tra i molti autori che hanno pubblicato sul Sansevero, c’è grande familiarità, e mi basta una frase appena, per riconoscerne lo stile. Ma Lei mi va a copiare integralmente addirittura gli scritti di una delle persone più care e stimate: la Prof.^{ssa} Rosanna Cioffi, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia di Napoli, che da una vita si dedica con rara passione agli studi sul di Sangro.....

Con osservanza
Elviro Langella

E-mail 16 novembre 2009

San Severo 16 novembre 2009

Egregio prof. Langella, ho letto con attenzione la sua stimata lettera dello scorso 8 novembre con la quale mi metteva al corrente di una situazione che assolutamente non conoscevo. Questo salva immediatamente la mia buona fede di stampatore del libro del prof. Bocola, atteso, in questo caso, che il sottoscritto non è identificabile nella classica figura dell’editore, avendo solo stampato il libro e fornito tutte le copie per la distribuzione all’Autore in questione. Premetto che si tratta di un’opera letteraria circolata solo in ambito strettamente locale e in un numero limitato di copie, che, per altro, ho provveduto immediatamente a far ritirare dalla circolazione. Tutte le ragioni vanno riconosciute a quanto da Lei scritto sia a me che al prof. Bocola, perchè risulta evidente quanto Lei sostiene.

Naturalmente ci tengo a far presente che non mi è mai successa una cosa del genere, altrimenti mi sarei rifiutato di pubblicare il libro di Bocola, al quale ho raccomandato di adoperarsi il più presto possibile a porre rimedio, chiedendo scusa del suo operato e ritirando appunto le copie date in distribuzione a qualche edicola e cartolibreria di questa Città. Voglio sperare che Lei voglia comprendere il mio stato d'animo di stampatore che ha sempre rispettato le regole e che si ritrova, suo malgrado, a doversi scusare per una cosa avvenuta a sua insaputa, senza cioè il benchè minimo concorso della volontà professionale. Ho letto anche la lettera che il prof. Bocola Le ha spedito nei giorni scorsi e che attesta anche i sentimenti di stima nei suoi confronti dell'Autore del libro da me stampato. Le anticipo che non ho alcuna difficoltà, qualora Lei lo voglia, a pubblicare su LA GAZZETTA DI SAN SEVERO (edizione cartacea ed edizione on-line) un articolo firmato dallo stesso prof. Bocola che dia atto a me di non avere alcuna responsabilità professionale per quanto accaduto, oltre che di essersi completamente ispirato nella redazione del suo libro agli studi della prof.ssa Rosanna Cioffi, illustre docente dell'Università di Napoli, dello studioso prof. Elviro Langella, autore dell'opera dalla quale è stato attinto parte del contenuto, e dei Signori Editori che, in passato, hanno pubblicato l'opera "La favola alchemica di Raimondo Di Sangro". Sono ovviamente a disposizione per ulteriori chiarimenti e, come già detto, per pubblicare sul mio periodico locale (ripeto, edizione cartacea e on-line) un articolo che faccia piena luce sul 'caso' e che possa ridare alla prof.ssa Cioffi, a Lei e ai suoi Editori l'evidente primogenitura di un'opera utile a illuminare una figura importante della storia del nostro Sud come quella, appunto, del Principe Di Sangro. Resto in attesa, se lo vorrà, di un Suo ulteriore, cortese riscontro, pregandoLa di valutare con sensibile attenzione la posizione del prof. Bocola che, di recente, ha subito la perdita del Papà in età non anziana, cosa che lo ha vistosamente scosso proprio nel periodo in cui ha portato a compimento il libro sul "Principe delle meraviglie". Quello che Le ho or ora rivelato non attenua di certo la sua responsabilità ma ne rende però più comprensibile l'imperdonabile errore commesso. La ringrazio per l'attenzione ed auspico che voglia valutare con sensibilità umana quanto è accaduto nei confronti di un giovane docente di Scuola Media che solo da un anno è riuscito a raggiungere un posto di ruolo nel mondo scolastico e che, ovviamente, vive del suo, anche modesto, stipendio. Quanto a me, ribadisco di aver avuto solo parte, in questo caso, in veste di stampatore e non di editore nel senso tradizionale del termine, non avendo gestito assolutamente la fase della distribuzione ma avendo poi ugualmente preteso dal prof. Bocola il ritiro di tutte le copie in circolazione nel modo più rapido possibile.

Con stima
ANTONIO SALES

MarioBoccola.it

Scrittore



Chi Sono

Curriculum

Opere

Blog

1991 - Diploma di Maturità Tecnica Agraria, conseguito presso l'Istituto Tecnico Agrario "Michele di Sangro" di San Severo
1997 - L. in Lettere Moderne c/o l'Univ. "G. D'Annunzio" di Chieti
1998 - Corso di perfezionamento in didattica dell'italiano conseguito presso l'università degli studi "Tor Vergata" di Roma
1999 - Corso di perfezionamento in linguistico italiana. Elementi di didattica conseguito presso l'università degli studi "Tor Vergata" di Roma
1999 - "Capuana ritrovato: otto scritti critici sconosciuti", in "Critica letteraria", n. 103, Napoli Loffredo editore
2000 - Concorso a cattedra per l'insegn. delle materie letterarie nell'istituti di 1° e 2° grado
2000 - F. Amenti - Mario Boccola - "La Madonna del Soccorso tra storia e devozione Mariana", San Severo Esseditrice
2001 - Mario Boccola, "Il mito del vuoto in Luigi Capuana", San Severo Esseditrice
2003 - Iscrizione all'albo dei giornalisti pubblicisti presso l'ordine dei giornalisti Regionale della Puglia - Bari
2005 - Docente di ruolo in materie letterarie presso la scuola secondaria di 1° grado "Zannotti Giovanu XXIII" di San Severo
2008 - "Capuana e di Sangro - Tra ismi e alchimie", San Severo Esseditrice
2009 - "Il principe delle meraviglie - Viaggio tra esoterismo, letteratura e arte", San Severo Esseditrice
2009 - "La voce del vero - Pagine di narrativa veristica", premessa di Gianni Oliva, San Severo Esseditrice
2009 - Ha partecipato alla IX ed. del premio nazionale di critica letteraria "Marino Moretti" di Cesenatico. La giuria era composta dal Prof. Gianluigi Beccaria, dal Prof. Piervincenzo Mengaldo e dal Prof. Ezio Raimondi
2009 - Mario Boccola, "Forma e contenuto", San Severo, Esseditrice
2010 - Mario Boccola, "Gocce d'inchiostro" San Severo, Esseditrice
2010 - Mario Boccola, "Il Principe Illuminato", San Severo, Esseditrice
2011 - Mario Boccola, "Il rumore delle pagine", San Severo, Esseditrice
2012 - Mario Boccola, "L'identità del vero", San Severo, Esseditrice
2013 - Dottorato di ricerca in letteratura italiana presso l'Univ. "G. D'Annunzio" di Chieti



Contatti

Chi Sono - Curriculum - Opere - Blog

Sito realizzato da Grupposales.com

FONTE : <http://www.marioboccola.it/curriculum.asp>